

EDITORIALE - Inclusion as a criss-crossed landscape: il magistero gentile di Felice Corona

Pio Alfredo Di Tore, Paola Aiello

Un anno fa ci ha lasciato Felice Corona. La sua vita e la sua ricerca hanno attraversato i territori della didattica e della pedagogia speciale in lungo e in largo, con leggerezza calviniana, con curiosità ad un tempo insaziabile e garbata. Ci è venuto in mente il criss-crossed landscape di Wittgenstein. A guardarle oggi, quelle traiettorie non lineari tracciate nel landscape della ricerca educativa compongono un disegno preciso. Quel che più conta, suggeriscono un'idea di ricerca, un metodo. I risultati, ma anche le strade aperte, i suggerimenti, sono tutti nei suoi scritti, in una produzione scientifica lunga, costante, ricca, che continua nel lavoro dei suoi allievi e nella testimonianza dei suoi colleghi. Di quel lavoro, di quelle testimonianze, questo fascicolo prova a offrire uno spaccato, in una formula, inevitabilmente, a metà tra l'omaggio commosso e la ricerca.

Non ci mancano, insomma, le piste di ricerca, le tracce da seguire. Ci mancano le discussioni a prima sera nell'Università deserta, assediati dai carrelli delle pulizie, ci manca la capacità di trovare un attimo - nell'occhio del ciclone di lezioni, interventi, articoli, riunioni, convegni – per l'invito ad assaggiare una nuova miscela di caffè. Ci manca la battuta ironica e mai sarcastica, che risolve tensioni, lenisce volti tesi. Ci manca il “quando ci vediamo?”, insieme formula di congedo e aggancio al domani. Ci manca il magistero gentile di Felice Corona. Ci manca Felice Corona.

Buon viaggio, Prof.



Copyright: © 2024 by the authors.
Submitted for possible open access
publication under the terms and
conditions of the Creative Commons
Attribution (CC BY) license
(<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).